

Innovazione, welfare e sanità, la call da 3 milioni di Fondosviluppo

Tre milioni di euro per sostenere progetti di rafforzamento strutturale e patrimoniale, di innovazione tecnologica e organizzativa, di digitalizzazione e per favorire la sostenibilità sociale, economica e ambientale. Li prevede la nuova call “Innovazione Welfare e Sanità” promossa da Fondosviluppo Confcooperative dedicata a **tutte le cooperative sociali** (tipo A servizi sociosanitari ed educativi, tipo B inserimento lavorativo di persone svantaggiate e miste A+B) **aderenti a Confcooperative Federsolidarietà e a tutte le cooperative sanitarie aderenti a Confcooperative Sanità** (cooperative di medici, cooperative farmaceutiche, mutue sanitarie, cooperative ad alta specializzazione sanitaria).

La call riconosce ai migliori progetti la copertura dell'80% delle spese ammesse (massimo 200mila euro) di cui fino al 30% a fondo perduto, fino al 50% tramite finanziamento bancario BCC o altre banche di sistema. Fondosviluppo rimborserà gli interessi bancari e/o dei costi della garanzia fino a un massimo di 10mila euro. Per accedere al finanziamento la cooperativa dovrà deliberare un aumento di capitale sociale da parte della cooperativa per un importo minimo del 20% del finanziamento stesso.

I progetti potranno essere presentati fino al 31 maggio 2022 tramite email all'indirizzo fondosviluppocallwelfaresanita@confcooperative.it.

Su www.fondosviluppo.it sono disponibili la Call, il Regolamento con i criteri di valutazione e la modulistica da

presentare.

Carisbo, al via i nuovi bandi per il 2022 con tre macro-obiettivi: Persone, Cultura e Sviluppo

La Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ha annunciato i nuovi bandi di finanziamento previsti dal Documento Programmatico Previsionale 2022, che fissa in 12 milioni di euro le risorse complessive per l'anno corrente e, in particolare, destina 2.550.000 euro per promuovere 7 nuovi bandi suddivisi in due sessioni erogative.

L'impegno di Carisbo, come già dallo scorso anno, è volto a perseguire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) definiti dal programma d'azione dell'Agenda 2030. Per questo l'azione dei bandi si concentrerà sulla realizzazione di tre macro-obiettivi: Persone, per sostenere l'inclusione sociale; Cultura, per creare attrattività e favorire la partecipazione attiva; Sviluppo, per incentivare la formazione del capitale umano, valorizzare la ricerca e accelerare l'innovazione.

I bandi della prima sessione erogativa, accessibili fino al 4 marzo, sono: "Welfare di comunità", "Ricerca medica e alta tecnologia", "Servizi alla persona" ed "Emergenze". Con una dotazione complessiva di 1.6 milioni di euro i quattro bandi sono finalizzati a sostenere progetti sul territorio metropolitano di Bologna che abbiano a cuore i seguenti obiettivi:

- contrastare le diverse forme di povertà e migliorare la qualità della vita delle persone, valorizzando e incrementando sul territorio la nascita di reti di solidarietà;
- supportare la creazione di connessioni tra ricerca e concrete applicazioni sanitarie, e l'innovazione specialmente se associata a una dimensione tecnologica;
- promuovere l'integrazione e la coesione sociale, coltivando la solidarietà come valore fondamentale allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile;
- sostenere quelle organizzazioni socio-assistenziali che temporaneamente, per cause eccezionali e/o impreviste, non sono in grado di far fronte alle necessità più urgenti della comunità di riferimento.

«L'annuncio dei nuovi bandi di finanziamento segna l'avvio dell'attività filantropica per il 2022, attraverso la modalità privilegiata dalla Fondazione per selezionare gli interventi da attivare così come stabilito nel Piano programmatico – dichiara il Presidente della Fondazione Carisbo, Carlo Cipolli –. Continuiamo a ispirarci ai principi dell'Agenda 2030 approvata dall'ONU, dalla quale sono derivati gli attuali indirizzi interni per sostenere progetti finalizzati a migliorare le condizioni di vita delle persone più fragili e a sviluppare ulteriormente la solidarietà sociale anche in una prospettiva intergenerazionale. Confermiamo anche gli investimenti nella ricerca medica perché riteniamo sia un asset imprescindibile per lo sviluppo della società, tanto più in questa perdurante emergenza sanitaria, che tuttavia sta evidenziando quanto siano numerose le eccellenze umane e professionali presenti nel nostro territorio e meritevoli di ulteriore sostegno».

È prevista una seconda sessione erogativa, in programma dal 1° giugno al 15 luglio 2022, con tre nuovi bandi da 950.000 euro complessivi: bando "Innovazione scolastica", bando "Rigeneriamoci", bando "Riscopriamo la città".

Per accedere ai quattro bandi della prima sessione consultare

Consulta i documenti precedenti:

[“Piano di Zona Distretto Città di Bologna 2018-2020. Il contesto, il percorso, le priorità” \(2018\)](#)

[“Innovazione dei servizi e welfare di comunità” \(2019\)](#)

Verso il nuovo Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna avvia i lavori che porteranno all'approvazione del nuovo **“Piano Socio Sanitario Regionale PSSR”**. L'evento di presentazione del percorso avrà luogo martedì **11 gennaio 2022, dalle 9.30 alle 13.30**, a Bologna, presso l'**Opificio Golinelli**, in via P. Nanni Costa 14.

All'incontro interverranno, tra gli altri:

- **Elly Schlein**, Vicepresidente Regione Emilia-Romagna;
- **Raffaele Donini**, Assessore Politiche per la salute Regione Emilia-Romagna;
- **Luca Vecchi**, Presidente Anci-ER;
- **Alberto Bellelli**, Referente welfare Anci-ER;
- **Kyriakoula Petropulacos**, Direttrice generale Cura della persona, salute e welfare Regione Emilia-Romagna;
- **Vincenza Pellegrino**, Università di Parma;
- **Ivo Quaranta**, Università di Bologna;
- **Tulio Batista Franco**, Universidade Federal Fluminense Niteroi, Brasile.

I precedenti PSSR hanno costruito l'architettura della rete

dei servizi sociali e sanitari integrati in Emilia-Romagna, delineando un sistema di welfare universale, equo, partecipato, radicato nel territorio della Regione. Gli obiettivi dell'ultimo Piano Socio Sanitario Regionale 2017-2018 sono stati, ad esempio: la lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà; la creazione del Distretto quale snodo strategico e punto nevralgico dell'integrazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria; lo sviluppo, infine, di nuovi strumenti di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali. Il nuovo PSSR raccoglie una sfida cruciale per il Terzo settore e la società, alle prese con gli effetti della Pandemia.

Per partecipare all'evento in presenza compilare il [modulo di iscrizione >>](#)

Per seguire l'evento in streaming, iscriviti al link <https://regioneer.it/versoilnuovoPSSRonline>

Seminario online “Le sfide del welfare e della sua governance territoriale”

Lunedì 29 novembre dalle 9.30 alle 12.30 si terrà un seminario online dal titolo *Le sfide del welfare e della sua governance territoriale*.

Durante l'incontro docenti, esperti, rappresentanti delle Istituzioni rifletteranno e si confronteranno sulle nuove sfide che il nostro welfare è chiamato oggi ad affrontare e sulle possibili innovazioni nella co-produzione dei servizi alla luce delle opportunità offerte dal Pnrr e dei nuovi

strumenti normativi in materia di co-progettazione e co-programmazione.

Il seminario è organizzato dal **Master in “Governance e innovazioni di welfare locale”** del **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Bologna**, insieme al **Comune di Bologna** e con il patrocinio di **ANCI Emilia-Romagna**.

Il seminario verrà trasmesso dalla sala convegni del MAMbo in diretta streaming sul [canale Youtube](#) della Redazione Area Welfare del Comune di Bologna >>

Ecco il **programma** del seminario: ***Saluti di apertura***

Maria Adele Mimmi, Capo Area welfare Comune di Bologna

Mauro Moruzzi – Presidente Comitato Tecnico Scientifico Scuola Achille Ardigò

Introduzione

Riccardo Prandini, Direttore del Master in “Governance e innovazioni di welfare locale”

Le sfide e le opportunità

- Il PNRR tra inclusione e coesione sociale: **Maria Adele Mimmi** – Comune di Bologna
- Il PNRR e la salute (Salute e sanità di territorio): **Ivo Quaranta** – Università di Bologna
- La leva degli strumenti giuridici: **Luciano Gallo** – ANCI Emilia-Romagna

Ne discutono:

Luca Rizzo Nervo – Assessore al welfare del Comune di Bologna

Alberto Bellelli – Referente welfare di ANCI Emilia-Romagna

Luca Vecchi – Delegato al welfare di ANCI nazionale e Presidente di ANCI Emilia-Romagna

Elly Schlein – Vice Presidente della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna

Presentazione del libro “Welfare Culturale. La dimensione della cultura nei processi di Welfare di Comunità”

Venerdì 16 luglio dalle 11 alle 11.45 si svolgerà online la presentazione del libro *Welfare Culturale. La dimensione della cultura nei processi di Welfare di Comunità*. Il volume rappresenta l'esito di una ricerca realizzata a Bologna grazie alla collaborazione tra Scuola Ardigò, Area Welfare e promozione benessere di comunità del Comune di Bologna e il Dipartimento delle Arti di Unibo, e intende approfondire la dimensione culturale nei processi di Welfare di Comunità.

Parteciperanno alla presentazione **Mauro Moruzzi** (Presidente CTS Scuola Achille Ardigò – Comune di Bologna) e gli autori e curatori della pubblicazione, **Giacomo Manzoli** (Dipartimento delle Arti – Università di Bologna), **Valerio Montalto** (Direttore Generale – Comune di Bologna), **Roberta Paltrinieri** (Dipartimento delle Arti – Università di Bologna). Saranno previsti anche gli interventi di **Daniele Ara** (Presidente Quartiere Navile), **Michele D'Alena** (Fondazione Innovazione Urbana) e **Maria Adele Mimmi** (Area Welfare e Promozione Benessere di comunità – Comune di Bologna).

La presentazione si terrà sulla piattaforma Google Meet a questo [link](#) >>

Per ulteriori informazioni:
ctsachilleardigo@comune.bologna.it.

Due eventi aperti alla cittadinanza concludono il progetto “Dalle parole agli atti, idee per la longevità”

Il progetto promosso da Auser Bologna *Dalle parole agli atti, idee per la longevità*, finanziato con i fondi PON METRO 14-20, si conclude con due eventi aperti alla cittadinanza.

Il progetto, ideato per creare un dibattito sul tema della **longevità**, ha proposto **sei laboratori teatrali intergenerazionali**, uno su ciascun Quartiere, affidati a sei registi diversi (Angela Malfitano, Cantieri Meticci, Compagnia DNA, Compagnia Kepler 452, Gruppo Elettrogeno, Teatro dell'Oppresso). Ciascuno dei laboratori ha declinato il tema della longevità attraverso un aspetto particolare: il femminile, l'essere straniero, il corpo, la memoria, la disabilità e l'affettività.

Mercoledì **23 giugno dalle 15 alle 18 al Cinema Teatro Galliera** si terrà un seminario dal titolo *Longevità tra mito e realtà. Strumenti e competenze sociali e culturali*. L'incontro è aperto agli operatori sociali e culturali per dibattere sul tema del welfare culturale a partire dal concetto di longevità. Il seminario approfondirà i temi trattati durante i laboratori teatrali e offrirà strumenti, competenze, qualifiche per nuove professionalità che, nella sfera della longevità, operino tra ambito sociale e culturale.

[Scarica il programma completo >>](#)

Mercoledì **30 giugno dalle 17.30 alle 20 presso l'Oratorio San Filippo Neri** si terrà un evento intitolato *Longevità: una età*

comune. Idee e pratiche di welfare culturale. Durante l'incontro sarà presentato il docu-video di Antonella Restelli **Atto unico sulla longevità** che darà spunti per condurre un dibattito sul tema della longevità, intesa anche come risorsa tra generazioni. Un'occasione per riflettere sulle politiche e sulle azioni culturali rivolte alla cittadinanza per rafforzare il dialogo intergenerazionale. L'incontro si conclude con la performance **The Tree of Life**, esito del laboratorio condotto da Associazione culturale DaNzA.

[Scarica il programma completo >>](#)

Per entrambi gli incontri la prenotazione è obbligatoria. Per il primo seminario ci si può prenotare compilando [questo form](#) oppure scrivendo su Whatsapp al numero **3404656287** i propri dati (nome, cognome e indirizzo mail) e la data dell'incontro.

Stessa procedura per il secondo seminario con prenotazioni attraverso [questo form](#) o scrivendo al numero **3404656287** i propri dati (nome, cognome e indirizzo mail) e la data dell'incontro.

Per maggiori informazioni sul progetto visita il [sito dedicato](#) o la [pagina Facebook >>](#)

**Dalle Istituzioni al
territorio: il secondo
incontro del ciclo di**

seminari sul Welfare nascente

Istituzione Gian Franco Minguzzi, IRESS e Comune di Bologna organizzano, per mercoledì 3 febbraio, dalle 17 alle 19, l'incontro dal titolo: "Dalle Istituzioni al territorio: il contributo di assistenti sociali, sociologi e psicologi alle innovazioni dei servizi e delle politiche per nuove generazioni e famiglie". L'iniziativa fa parte del progetto "Memorie vive. Per una storia dei servizi sociali a Bologna", un ciclo di incontri sulla storia del welfare e delle professioni sociali a Bologna, dagli anni '60 agli '80 del Novecento.

Si tratta del secondo incontro del ciclo di tre seminari dedicato alla storia del welfare e si pone l'obiettivo di riflettere sul contributo degli operatori alle innovazioni di servizi e politiche negli anni Sessanta, Settanta e primi anni Ottanta del Novecento a Bologna, con un focus su infanzia e famiglie. In quel periodo caratterizzato da grandi trasformazioni, in cui veniva messa in discussione l'idea del bambino come contenitore da riempire o spugna da modellare, ed emergevano nuove forme di famiglia a seguito anche dei movimenti di emancipazione femminile e della crisi della famiglia tradizionale, i professionisti (assistenti sociali, psicologi, sociologi) hanno giocato un ruolo importante, introducendo nuovi modelli di intervento e metodologie di lavoro nel territorio. È con questo sapere che le nuove generazioni di operatori possono confrontarsi e trovare spunti di riflessione.

Sono previsti numerosi ospiti: Bruna Zani, Presidente Istituzione Gian Franco Minguzzi; Graziella Giovannini, Sociologa dell'educazione; Gabriella Bortolotti, Assistente sociale; Maria Giovanna Caccialupi, Psicologa; Walter Orsi, Sociologo; Flavia Franzoni, Comitato scientifico IRESS.

Ci saranno anche degli operatori impegnati nei servizi:

Elisabetta Francolini, assistente sociale, un sociologo e uno psicologo.

L'evento si terrà on line su piattaforma [LifeSize >>](#).

Per maggiori informazioni scrivere a minguzzi@cittametropolitana.bo.it.

[Programma >>](#).

Per coloro che fossero interessati è possibile prendere visione anche del primo incontro visitando [la pagina dedicata >>](#).

Il terzo incontro, ancora in via di definizione, si intitolerà: "L'educazione non è solo scuola: gli educatori e la sperimentazione di modalità differenziate di cura delle nuove generazioni".

Al via il primo dei tre webinar per conoscere la storia dei servizi sociali a Bologna

Mercoledì 18 novembre, dalle 17 alle 19, sulla piattaforma [Lifesize >>](#) si svolgerà il primo dei tre webinar previsti nel ciclo "Welfare nascente" dal titolo "Servizi e politiche sociali per le famiglie e le nuove generazioni a Bologna dagli anni '60 ai primi anni '80 del Novecento".

Dopo i saluti di Mariaraffaella Ferri della Città metropolitana e di Maria Adele Mimmi per il Comune di Bologna si succederanno gli interventi di Bruna Zani, sul Progetto memorie vive, e di Flavia Franzoni, Luca Lambertini e

Graziella Giovannini sullo specifico della nascita dei servizi per le giovani generazioni e le famiglie nel periodo che va dagli anni '60 ai primi anni '80.

Sarà l'occasione anche per riascoltare le parole di Eustachio Loperfido, neuropsichiatra e assessore ai servizi sociali negli anni '70, scomparso nel 2008, una delle figure centrali del welfare bolognese.

I due webinar successivi, in calendario nel 2021, si soffermeranno anche sulle professioni che più hanno caratterizzato la stagione della nascita dei servizi per famiglie e minori a Bologna: assistenti sociali, sociologi, psicologi, educatori.

La piattaforma Lifesize è di semplice utilizzo, infatti, per partecipare non bisogna iscriversi preventivamente è sufficiente aprire il seguente [link >>](#).